



Un metodo di classificazione delle mixture nella galassia EM

Anno: **Pagine di fumo**

Lo svilupparsi e il modificarsi delle EM attraverso dinamiche misturali sempre più complesse hanno indotto il nostro **bigeye** a cimentarsi in una classificazione che tenga conto di questi nuovi orizzonti.

Famiglia: Mixture

Genere: English mixture. (V.O.L.)

Specie: Classic E.M.
Oriental
Balkan
Full latakia

Genere: Atypic English mixture

Specie: V.L.K. Continental atypic
 subspecie: (+C.,+ B.,+P)
V.L.P. English atypic
 subspecie: (+C.,+ B.,+K)
V.O.L.K. Continental polyphonic atypic
 subspecie: (+C.,+ B.,+P)
V.O.L.P. English polyphonic atypic
 subspecie: (+C.,+ B.,+K)

Genere: Modern English mixture

Specie: V.L.C. American/baltic modern
 subspecie: (+K.,+ P.,+B)
 V.L.B. American modern
 subspecie: (+K.,+P.,+C)
 V.O.L.B. American polyphonic modern
 subspecie: (+K.,+ P.,+C)
 V.O.L.C. American/baltic polyphonic modern
 subspecie: (+K.,+ P.,+B)

Genere: Tropical English mixture (T.E.M.)

Specie: Tropical English mixture (V.O.L.T.)

Legenda: V= virginia. L=latakia. O= orientali. K= kentucky. P= perique. C=cavendish.
 B=burley. T=tropicali.

Questo è il mio apporto alla classificazione delle Mixture della galassia EM. Come premessa, sottolineo che il criterio usato in questo lavoro è “qualitativo” e “semiquantitativo”. Nel dominio del genere English mixture (EM) i singoli tabacchi puri sono stati “pesati” a determinare le singole specie. Nelle Atypic English Mixture (AEM) e nelle Modern English Mixture (MEM) invece è stato considerato un approccio solo “qualitativo” per classificare le singole specie. A livello sottospecifico, il dato semiquantitativo torna (tra parentesi) a dar conto della minore rilevanza di alcuni “tabacchi puri” nell’assetto del blending. Quindi va tenuto presente che una V.L.K. (+C) è chiaramente una unità sistematica diversa da una V.L.C. (+K.) e che è la SPECIE l’unità sistematica cardine dei sistemi di classificazione.

Nel genere EM ho preferito non inserire la specie Scottish Mixture, in quanto dati in letteratura riportano descrizioni opposte del “gusto scottish”. Serad, in Pipes e tabacco magazine 2004, descrive la scottish come una english con cavendish e maggiore apporto di latakia e orientali. Greg Pease per converso enfatizza come carattere diagnostico la minore presenza di orientali e latakia. Quindi un garbuglio a mio avviso inestricabile causato in primis dalla proliferazione commerciale di tabacchi dal “fantomatico” gusto scozzese. Analoghe e ancora più cervelotiche considerazioni si potrebbero fare per il gusto “irlandese”.

Tornando al genere EM, sono state descritte 4 specie. Alle Classic English mixture, a struttura tipicamente V.O.L., si ascrivono i tipi tricaratterizzati e che trovano il loro specifico gustativo in una polifonia equilibrata dei componenti. La specie Balkan è invece descritta da un leggero sbilanciamento verso gli orientali (soprattutto la componente macedone) e il latakia. Ai margini simmetrici delle Balkan si situano invece le Orientali in cui c’è una monocaratterizzazione appunto orientale e le Full Latakia in cui è ovviamente il Latakia (cipriota o siriano) a recitare la parte solista nel concerto del taste.

Il genere Atypic English Mixture comprende le “piccole eresie al gusto ENGLISH MIXTURE”, di tradizione prevalentemente europea. Kentucky (penetrazione continentale) e Perique (penetrazione inglese ma anche in misura minore americana) possono vicariare gli Orientali a creare una struttura a tre dimensioni V.L.K. o V.L.P., ovvero possono aggiungersi a creare mixture più complesse e sinfoniche quali le V.O.L.K. o le V.O.L.P. Non stupisca, in questo quadro, che una mixture classicissima come il Dunhill nightcap sia considerata atipica e in particolare una V.O.L.P. Qui siamo in un TAXON “interfaccia” che ho voluto tenere distinto soprattutto per motivi di chiarezza e praticità.

Nelle Modern English mixture (MEM) di tradizione americana e/o baltica sono il burley e/o il cavendish a costituire talora la trama sui cui poggia la struttura classica (es. V.O.L.B e V.O.L.P); oppure burley e prodotti cavendishizzati (cavendish su base virginia o su base burley) diventano sostituti della componente orientale ed assumono una funzione rilevante come apportatori di gusto. (es. V.L.B. e V.L.C.). Kentucky e perique possono essere pure presenti marginalmente e a livello tassonomico sottospecifico. Ad esempio: subspecie V.O.L.C. (+K.+P.).

Le Tropical English mixture compendiano nella struttura V.O.L. l’aggiunta di tabacchi tropicali scuri air cured, soprattutto Havana. A questa specie appartengono tipi cosmopoliti (mixture continentali e nordamericane) dei quali il capostipite ancestrale è rappresentato dall’irlandese Banker’s di Fox.

Quindi una struttura di SISTEMA semplificato: una famiglia, quattro generi, tredici specie e cinquantasei sottospecie (si consideri che i “puri”, tra parentesi, che identificano le subspecie costituiscono una somma di combinazioni semplici di n elementi di classe k), con un impianto teorico ridotto all’osso, assolutamente non prescrittiva, ma che trovo abbia elementi descrittivi che possono rivestire una certa quale utilità quando il metodo viene impegnato nell’agone pratico.

Ad esempio prendiamo il Bow legged bear di Cornell & Diehl. Secondo gli stilemi proposti, questa andrebbe definita come: Famiglia: Mixture; Genere Modern English Mixture (MEM); Specie American polyphonic modern V.O.L.B; Sottospecie V.O.L.B. (+P.).

Termino con una serie di pochi esempi pratici di classificazione di mixture notissime o note, parametrize col mio modello. Preliminarmente ho fatto controlli incrociati su circa 70 blend e la congruità del sistema mi ha permesso di incasellarli nelle categorie proposte. Ovviamente il metodo non ha nessuna pretesa di esaustività e si affianca ad altre ipotesi presenti qui e altrove; ed è solo in definitiva, l’applicazione pratica del mio punto di vista sulla materia. Spero tuttavia che qualcuno almeno apprezzi lo sforzo e che ne tragga qualche minuscola utilità o almeno uno spunto di riflessione.

Standard mixture medium: gen. English Mixture, specie Classic E.M.

Dunhill mixture 965: gen. Modern English Mixture, specie American/baltic polyphonic modern V.O.L.C.

Pipeworks & Wilke 400: gen. Atypic English Mixture, specie English polyphonic atypic V.O.L.P., sottospecie V.O.L.P.(+B.).

Mogano Schurch: gen. Tropical English Mixture, specie Tropical English Mixture.

Balkan Sasieni: gen.:English Mixture, specie Balkan.

Black Mallory Rattray’s: gen. Modern English Mixture, specie American/baltic polyphonic modern V.O.L.C.

Ashton type 2: gen. Modern English Mixture, specie American/baltic polyphonic modern, sottospecie V.O.L.C. (+K. + B.)

Bill Bailey’s Balkan Blend: gen. Atypic English Mixture, specie Continental polyphonic atypic V.O.L.K., sottospecie V.O.L.K.(+P.).

Ringrazio Abel, Nicola, Marco, Paolo e Riccardo, che in modo diverso hanno contribuito a questo mio scritto.

Angelo (Bigeye)

Published: 19/04/2006